

## LO SPORT AIUTA A CRESCERE I GIOVANI CON IL SUPPORTO DI SCUOLA E FAMIGLIA

 Mi trovo d'accordo con il presidente del Coni Giovanni Malagò quando afferma che anche nello sport la madre di tutte le battaglie è la scuola. A titolo di esempio cita le palestre scolastiche: lo Stato non ha i quattro miliardi necessari per metterle a norma ma il Coni potrebbe dare una mano se però potesse avere più voce in capitolo nelle scelte di politica sportiva. E la nuova ministra dell'Istruzione potrebbe essere una tra gli interlocutori giusti perché non credo sia influenzata dalla mentalità di tanti suoi predecessori che consideravano lo sport una specie di corpo estraneo rispetto agli altri insegnamenti. Si sente sempre dire che «ai bambini farebbe bene un po' di sport». Credo invece che allo sport farebbero bene i bambini. Mi riferisco in particolare alla carica di entusiasmo, alla voglia di giocare per giocare, alla scoperta delle proprie abilità e dei propri limiti e perfino all'allegria accettazione delle regole e della disciplina che accompagnano il primo contatto dei piccoli con l'attività sportiva. Penso alla gioia che accompagna ogni gioco, quando si è convinti che un eventuale insuccesso, un'imperfezione fisica o psichica, non impediranno di continuare a gioca-



re. Si può accettare che un compagno sia più bravo di noi, che si avvii verso una pratica agonistica, tutto è accettabile se non implica la nostra espulsione dal gioco. Negli ambienti sportivi che hanno ancora mantenuto la freschezza e la gioia del gioco per il gioco, si respira quel clima di fratellanza e di vicendevole aiuto, materiale e morale, che, guarda caso, il dizionario chiama «solidarietà».

Un clima che non impedisce di produrre campioni ma che, di certo, non produce frustrati ed emarginati. La desolante diseducazione sportiva, la sedentarietà fisica e mentale, la difficoltà della pratica di sport di base come l'atletica e altro ancora, si combattono in primo luogo in famiglia e a scuola. Formazione, strutture adeguate, aiuto ai club sportivi scolastici, sostegno al mecenatismo privato quando non incentiva soltanto l'agonismo ma anche la pratica dello sport per tutti, nessuno escluso. L'eccellenza non è data soltanto dai campioni e dalle medaglie; eccellente è un Paese in cui la cultura e la pratica sportiva sono diffuse ovunque e a ogni livello.

**Fulvio Scaparro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

